



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato – O.C.D.P.C. n. 611/2019

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 611 del 17.10.2019 – O.C.D. n. 82 del 03/07/2020 – Approvazione di alcune modifiche e integrazioni relative agli interventi di tipo d) del Piano.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Piano degli interventi di tipo d)</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii. ;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 19 settembre 2019, con la quale:

- è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e di Siena;
- sono state stanziare a favore della Regione Toscana le risorse finanziarie pari ad € 500.000,00 per fronteggiare gli oneri connessi alla realizzazione dei primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti ai suddetti eventi meteorologici;

Preso atto della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 255 del 15/10/2020), con la quale è prorogato di ulteriori 12 mesi lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Province di Arezzo e Siena relativamente agli eventi del 27 e 28 luglio 2019;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 611 del 17 ottobre 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 251 del 25/10/2019 recante “Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e di Siena” che dispone, tra l’altro:

- al comma 1 dell’art.1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
- al comma 3 dell’art.1 la predisposizione, nel limite delle risorse finanziarie assegnate con la suddetta Delibera del CM del 19/09/2019 ed entro quaranta giorni dalla pubblicazione della O.C.D.P.C. in Gazzetta Ufficiale, di un piano degli interventi (di seguito Piano) da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile relativo agli interventi urgenti di cui alle lettere a) e b) dell’articolo 25 comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;
- al comma 1 dell’art. 3 l’identificazione entro sessanta giorni dalla pubblicazione della O.C.D.P.C. in Gazzetta Ufficiale, delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b) dell’articolo 25 comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, nonché gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c), d) ed e) del medesimo articolo 25, e la relativa trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24 comma 2, del citato decreto legislativo;
- al comma 2 dell’art. 8 l’apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;
- al comma 5 dell’art. 8 il versamento sulla contabilità speciale n. 6168 di € 50.000,00, disponibile sul capitolo n. 42564 del bilancio regionale 2019-2021, per l’effettuazione, nell’ambito di un primo stralcio di interventi di cui alla lettera d) dell’articolo 25 comma 2, del decreto legislativo n. 1/2018, di uno studio di approfondimento del quadro conoscitivo propedeutico all’individuazione degli interventi più urgenti finalizzati alla mitigazione del rischio residuo nelle aree colpite dall’evento calamitoso in oggetto;

PRESO ATTO della nota prot. MEF – RGS – Prot 254215 del 05/12/2019 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6168 intestata a “ PRES. R. TOSC. – COMM.DEL. O.611-19”, ai sensi dell’art. 8, comma 2 della O.C.D.P.C. n. 611/2019;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 113 del 13/12/2019 con la quale il sottoscritto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della O.C.D.P.C. n. 611/2019, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 11 del 24/02/2020 con la quale:

- è stato approvato il 1° stralcio del Piano degli interventi urgenti per l'importo complessivo di € 547.752,09 così suddiviso:
 - € 134,75 per spese di soccorso e assistenza alla popolazione;
 - € 497.617,34 per interventi volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e nei territori interessati;
 - € 50.000,00 a valere sui fondi regionali disponibili sul capitolo n. 42564 del bilancio regionale 2019-2021, per l'effettuazione, nell'ambito di un primo stralcio di interventi di cui alla lettera d), di uno studio di approfondimento del quadro conoscitivo propedeutico all'individuazione degli interventi più urgenti di cui all'articolo 3, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 611/2019;
- sono stati individuati i soggetti attuatori responsabili per ciascun intervento individuato nel Piano come riportato nell'allegato A del medesimo atto;
- sono state approvate le disposizioni per l'attuazione degli interventi compresi nel Piano come riportate nell'allegato B all'ordinanza;
- sono stati assunti sulla c.s. n. 6168 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il medesimo atto per un totale di € 497.752,09;
- è stata integrata la suddetta ordinanza commissariale n. 113 del 13/12/2019 in relazione alle strutture di supporto del Commissario;

PRESO ATTO della delibera del Consiglio dei Ministri del 29 aprile 2020 (Gazzetta Ufficiale n.164 del 1 luglio 2020) con la quale per l'evento calamitoso di cui trattasi sono stati assegnati ulteriori € 20.700.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per il completamento delle attività di cui alle lettere a) e b) e per l'avvio degli interventi di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo d. lgs. n. 1/2018 ;

RICHIAMATA la nota protocollo n. 199723 del 09/06/2020 con la quale, ai sensi di quanto stabilito dell'articolo 1 comma 5 della citata OCDPC n. 611/2019, il sottoscritto ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la proposta di rimodulazione ed integrazione del Piano approvato con la suddetta ordinanza n. 11/2020, per l'importo complessivo di euro 21.250.000,00 così suddiviso:

- a) € 607,00 per spese di soccorso e assistenza alla popolazione sostenute dagli enti;
- b) € 2.974.816,12 per interventi di ripristino, gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale, delle terre e rocce da scavo e per le misure volte a garantire la continuità amministrativa, attuati anche in somma urgenza;
- c) € 2.095.679,88 per le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive;
- d) € 16.178.897,00 per interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dall'evento calamitoso;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 82 del 03/07/2020 con la quale il Commissario delegato, sulla base della nota autorizzativa protocollo POST. n. 36104 del 22/06/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, conservata agli atti di ufficio, ha provveduto, tra l'altro, ad:

- a) approvare la rimodulazione ed integrazione del 1° Stralcio del Piano degli interventi urgenti per l'importo complessivo di € 21.250.000,00;
- b) approvare i soggetti attuatori per i nuovi interventi di tipo b) e di tipo d) così come indicati nell'allegato A del medesimo atto;
- c) approvare le disposizioni, allegato B del medesimo atto, per l'attuazione degli interventi di tipo d);
- d) assumere sulla contabilità speciale n. 6168 gli impegni di spesa sui capitoli relativi ai nuovi interventi individuati e, contestualmente, integrare gli impegni di spesa già assunti con la suddetta ordinanza n. 11/2020 sui capitoli individuati nell'allegato C al medesimo atto;

TENUTO CONTO che, con la suddetta ordinanza commissariale n. 82/2020 è stato altresì disposto, al fine di trasferire le risorse per gli interventi di lettera d), di comunicare al Coordinatore dell'Ufficio del Commissario, entro sette giorni dalla trasmissione del medesimo atto, i codici CUP di competenza dei soggetti attuatori individuati;

VISTE le comunicazioni, conservate agli atti di ufficio, con le quali i soggetti attuatori degli interventi di tipo d) hanno trasmesso i relativi codici CUP;

Visto l'intervento di "*Ricostituzione fosso scarpata ferrovia via Ugo Foscolo ad Arezzo*", individuato nel Piano approvato con la suddetta ordinanza 82/2020 con il codice 15D (D2019EAR0014) e finanziato per € 146.328,00 a valere sul capitolo n. 22137 della contabilità speciale n. 6168, per il quale il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno è stato individuato soggetto attuatore;

PRESO ATTO che, sulla base degli approfondimenti effettuati dal Settore Genio Civile Valdarno Superiore, settore di riferimento per il sopra citato intervento 15D, con gli enti locali direttamente interessati dall'attuazione del medesimo intervento, è emerso che il Comune di Arezzo, in qualità di amministrazione competente per gli aspetti inerenti il drenaggio urbano, sia il soggetto più idoneo per la relativa progettazione e realizzazione;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di individuare il Comune di Arezzo quale soggetto attuatore dell'intervento di "*Ricostituzione fosso scarpata ferrovia via Ugo Foscolo ad Arezzo*", identificato nel Piano con il codice 15D (D2019EAR0014), in sostituzione del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di integrare i codici CUP relativi agli interventi di tipo d) così come riportati nell'allegato A al presente atto;

2. di individuare il Comune di Arezzo quale soggetto attuatore dell'intervento di "*Ricostituzione fosso scarpata ferrovia via Ugo Foscolo ad Arezzo*", identificato nel Piano con il codice 15D (D2019EAR0014) e finanziato per € 146.328,00 a valere sul capitolo n. 22137 della contabilità speciale n. 6168, in sostituzione del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno;
3. di dare mandato al Comune di Arezzo di procedere con la modifica del soggetto intestatario del codice CUP assunto dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno per l'intervento 15D, dando comunicazione di tale modifica al Coordinatore dell'Ufficio del Commissario, entro sette giorni dalla trasmissione del presente atto;
4. di comunicare la presente ordinanza con il relativo allegato ai soggetti attuatori individuati per l'attuazione degli interventi di tipo d) del Piano;
5. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell'art.42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini